

MalpensaNews

Firmata la “tregua” al cargo di Malpensa dopo lo sciopero a oltranza

Roberto Morandi · Thursday, February 29th, 2024

La Corte d’appello di Milano, sezione lavoro, ha [confermato la sentenza del 2022](#) che condannava per condotta antisindacale la società Mle, uno dei principali operatori attivi alla **cargocity di Malpensa**.

Una sentenza che è arrivata nel giorno dell’incontro in Prefettura per **firmare una “tregua” dopo l’ultimo sciopero a oltranza**.

La sentenza sullo sciopero del 2021

La causa, promossa dal sindacato di base Cub Trasporti, **riguardava i lavoratori “comandati” in occasione di scioperi**. La sentenza di primo grado aveva richiamato che il ricorso all’istituto del comando era ammesso solo per particolari categorie (merce deperibile, animali vivi, medicinali)” mentre alla cargo city di Malpensa era stata “comandata” una quota di lavoratori più ampia di quella necessaria per i soli servizi essenziali.

La sentenza **impondeva alla società del cargo, per il futuro, “di consultare il sindacato** ricorrente in merito al contingente e ai **nominativi dei dipendenti da comandare in caso di sciopero** entro il termine tassativo di cinque giorni dall’inizio dell’astensione” e “**di comandare in servizio solo la quota di lavoratori strettamente necessaria all’erogazione delle effettive prestazioni indispensabili**”. Il giudice ha disposto anche che l’azienda paghi le spese processuali.

Il collegio presieduto da Giovanni Picciau ha rigettato l’appello presentato da Mie, che dovrà pagare le spese processuali di 2500 euro e il rimborso forfettario del 15% per spese generali.

La “tregua” firmata in Prefettura dopo l’ultimo sciopero

A distanza di alcuni anni dai fatti, più di recente la Cub Trasporti è stata anche tra le sigle del sindacalismo di base (c’erano anche Flai, Usb, AdL) che hanno sostenuto lo **sciopero a oltranza**, durato cinque giorni a inizio febbraio. Proprio oggi è stato sottoscritto un nuovo accordo in Prefettura, mentre si tratta per un [accordo di secondo livello](#).

Sulla base dell’accordo in Prefettura, i sindacati di base “non avvieranno alcuna azione di protesta/sciopero/blocco straordinari per il periodo di 90 giorni in pendenza della trattativa in corso al fine di garantire un confronto in un clima disteso e di collaborazione proficua”. Mentre l’azienda “in tale periodo non attiverà di conseguenza alcun tipo di azione/provvedimento nei confronti dei

lavoratori e delle organizzazione sindacale”.

Mle ha chiarito che questo non comporta il riconoscimento delle sigle sindacali di base.

This entry was posted on Thursday, February 29th, 2024 at 4:58 pm and is filed under [Aeroporto, Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.